



COMUNE DI BARAGIANO
PROVINCIA DI POTENZA

AREA: AREA 3 TECNICA

DETERMINAZIONE DSG N° 00220/2020 del 29/06/2020

N° DetSet 00103/2020 del 29/06/2020

Responsabile dell'Area: RAFFAELE LAGUARDIA

Istruttore proponente: RAFFAELE LAGUARDIA

OGGETTO: Procedura per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del canile comunale sito in c.da Valle d'Alessio e delle attività connesse alla lotta al randagismo nel territorio comunale di Baragiano (PZ).
DETERMINA A CONTRARRE.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto
in qualità di
attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 00220/2020, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

BARAGIANO, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Visto il decreto sindacale n. 0000166 del 08/01/2020 con il quale sono state attribuite allo scrivente le funzioni gestionali dell'Area Tecnica di questo Ente;

Considerato che nel corso della seduta consiliare del 18/05/2020 è stato approvato il bilancio di previsione di questo Ente per il triennio 2020/2022;

Visto il D. Lgs. n° 267/2000 ed in particolare:

- gli artt.107 e 109 inerenti la funzione ed i compiti della dirigenza e il conferimento delle funzioni dirigenziali;
- gli artt. 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto l'articolo 3 della Legge n° 136 del 13/08/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016 (Nuovo codice dei contratti) in seguito indicato come *Codice*;

Premesso:

- che occorre procedere all'affidamento della gestione del canile comunale sito in c.da Valle d'Alessio e delle attività di lotta al randagismo sul territorio comunale;
- che la capienza complessiva del canile è di circa 230 animali e mediamente vengono custoditi 130 animali di competenza di questo Ente e 100 animali custoditi per conto di altre Amministrazioni o di soggetti privati;

Tenuto conto:

- che la capienza della struttura, eccedente le necessità di questo Ente, consente di procedere ad appaltare in concessione il servizio di gestione del canile e del servizio di lotta al randagismo sul territorio comunale, prevedendo un corrispettivo per il concessionario commisurato alla custodia dei cani randagi di competenza del Comune di Baragiano e concedendogli di gestire la restante parte della struttura per la custodia di animali di competenza di altri Enti o di privati;
- che l'appalto si delinea come concessione di servizi disciplinata dalla PARTE III del *Codice*;
- che è stato predisposto il "*Capitolato d'oneri*" della concessione del servizio di gestione del canile comunale e di lotta al randagismo sul territorio comunale di Baragiano;

- che la rilevanza economica della concessione è stimata, ai sensi dell'art. 167 del Codice, in 157.500,00 €/anno oltre IVA;
- che il C.P.V. relativo ai servizi previsti nella concessione è il seguente: 98380000-0;

Ritenuto doversi:

- procedere ad affidare la concessione della gestione del canile comunale comprendente le attività di lotta al randagismo sul territorio comunale per la durata di 36 mesi (anni tre), a cui corrisponde un valore complessivo stimato della concessione di 472.500,00 € oltre IVA;
- riservare la facoltà di prorogare la concessione nelle more dello svolgimento della nuova procedura di gara, alle medesime condizioni, per una durata pari a 6 mesi pertanto ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, tenuto conto delle opzioni sopra riportate, il valore massimo stimato della concessione è pari a 551.250,00 € al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- procedere ad affidare la concessione:
 - a) mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 a cui potranno partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice adeguatamente qualificati secondo quanto specificato nel *Disciplinare di gara*;
 - b) impiegando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta più vantaggiosa di cui all'art. 95 del Codice assegnando il punteggio di 70 punti all'offerta tecnica e di 30 punti all'offerta economica;
- approvare, per formare parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato "*Disciplinare di gara*" in cui sono previsti:
 - a) i parametri e relativi fattori di ponderazione dell'offerta tecnica e di quella economica;
 - b) i requisiti di capacità tecnica e professionale che, in aggiunta ai requisiti di cui all'art. 80 del Codice, dovranno possedere i concorrenti per partecipare alla procedura di gara;
 - c) le garanzie che dovranno essere prestate dai concorrenti per la partecipazione alla procedura;
- approvare, per formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il "*Capitolato d'oneri*" della concessione;
- in virtù della convenzione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 23/11/2015 per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) di cui all'articolo 33 comma 1 del d.lgs. 163/2006, costituita presso la ex Comunità Montana "A. Basento", ora Area Programma "Basento-Bradano-Camastra" con sede in Potenza alla via Maestri del Lavoro n. 19, incaricare la stessa C.U.C. dello svolgimento della procedura di appalto in questione;

Visti :

- il D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.

- il Regolamento comunale per i controlli interni;

DETERMINA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intende integralmente riportata ed approvata;
- 2) di affidare in concessione la gestione del canile comunale comprendente le attività di lotta al randagismo sul territorio comunale per la durata di 36 mesi (anni tre), a cui corrisponde un valore complessivo stimato della concessione di 472.500,00 € oltre IVA;
- 3) procedere ad affidare la concessione:
 - mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 a cui potranno partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice adeguatamente qualificati secondo quanto specificato nel *Disciplinare di gara*;
 - impiegando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta più vantaggiosa di cui all'art. 95 del Codice assegnando il punteggio di 70 punti all'offerta tecnica e di 30 punti all'offerta economica;
- 4) approvare, per formare parte integrante e sostanziale del presente atto, gli allegati:
 - "*Disciplinare di gara*" (Allegato 1) in cui sono previsti:
 - i parametri e relativi fattori di ponderazione dell'offerta tecnica e di quella economica;
 - i requisiti di capacità tecnica e professionale che, in aggiunta ai requisiti di cui all'art. 80 del Codice, dovranno possedere i concorrenti per partecipare alla procedura di gara;
 - le garanzie che dovranno essere prestate dai concorrenti per la partecipazione alla procedura;
 - "*Capitolato d'oneri*" (Allegato 2) della concessione;
- 5) in virtù della convenzione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 23/11/2015 per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) di cui all'articolo 33 comma 1 del d.lgs. 163/2006, costituita presso la ex Comunità Montana "A. Basento", ora Area Programma "Basento-Bradano-Camastra" con sede in Potenza alla via Maestri del Lavoro n. 19, incaricare la stessa C.U.C. dello svolgimento della procedura di appalto in questione;
- 6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio;
- 7) di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei

confronti del responsabile del presente procedimento;

8) di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI BARAGIANO

Provincia di Potenza

Via Immacolata Concezione – Tel.: 0971/997071 - Fax. 0971/997301 - C.F.: 80005000767
p.e.c.: comune.baragiano@cert.ruparbasilicata.it

AREA TECNICA

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE COMUNALE SITO IN
C.DA VALLE D'ALESSIO E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA LOTTA AL
RANDAGISMO NEL TERRITORIO COMUNALE DI BARAGIANO (PZ).**

CAPITOLATO D'ONERI

INDICE

Art. 1.	Premessa	1
Art. 2.	Oggetto dell'appalto e corrispettivo a base d'asta	1
Art. 3.	Osservanza di leggi, regolamenti e indirizzi	3
Art. 4.	Durata dell'appalto	3
Art. 5.	Obblighi del gestore e modalità di svolgimento del servizio	3
Art. 6.	Art. 5 – Ulteriori obblighi gestionali.....	5
Art. 7.	Art. 6 – Obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale	6
Art. 8.	Consegna, ritiro e trasporto degli animali.....	6
Art. 9.	Condizioni di mantenimento dei cani	7
Art. 10.	Modalità di cessione ed affido dei cani.....	7
Art. 11.	Apertura al pubblico	7
Art. 12.	Responsabile Amministrativo della Gestione.....	8
Art. 13.	Direttore Sanitario del canile	8
Art. 14.	Registro di carico/scarico	8
Art. 15.	Trattamenti sanitari.....	8
Art. 16.	Decesso e fuga dei cani ricoverati	9
Art. 17.	Associazioni di volontariato animaliste	9
Art. 18.	Tutela dei lavoratori	10
Art. 19.	Tutela della salute e della sicurezza.....	10
Art. 20.	Responsabilità e obblighi assicurativi	10
Art. 21.	Sub-appalto e di cessione.....	11
Art. 22.	Fatturazione, pagamento del compenso e imposte	11
Art. 23.	Tracciabilità dei flussi finanziari	11
Art. 24.	Controlli	11
Art. 25.	Inadempienze e penalità.....	12
Art. 26.	Garanzie	13
Art. 27.	Spese a carico del gestore	13
Art. 28.	Risoluzione del contratto	13
Art. 29.	Diritto di recesso dal contratto.....	14
Art. 30.	Esecuzione in danno	14
Art. 31.	Disposizioni antimafia.....	14
Art. 32.	Trattamento dei dati personali.....	14
Art. 33.	Controversie	14
Art. 34.	Disposizioni Particolari e Finali	15

Art. 1. Premessa

La Legge Regionale n.46 del 30/11/2018 prevede che i Comuni, singoli o associati, nell'ambito delle proprie competenze, provvedono:

- a) alla costruzione di canili sanitari e canili rifugio;
- b) all'individuazione, in assenza delle strutture di cui alla lettera a), di strutture di ricovero, pubbliche o private accreditate, preposte alle funzioni di canile sanitario e di canile rifugio, acquisendone la disponibilità, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche;
- c) al mantenimento dei cani nei canili sanitari, al ricovero, alla custodia ed al mantenimento dei cani nei canili rifugio, sotto il controllo sanitario del servizio veterinario ufficiale;
- d) alla promozione di campagne di sensibilizzazione per incentivare gli affidamenti e successive adozioni degli animali abbandonati e ricoverati presso i canili rifugio, anche sulla base di convenzioni con le Associazioni di volontariato animalista di cui all'art. 7 per controlli pre e post affido, con gli enti morali e le fondazioni riconosciute dallo Stato, nonché campagne informative e di educazione atte a favorire la cultura del possesso responsabile;
- e) alla realizzazione di interventi straordinari per la sterilizzazione della popolazione animale a rischio di riproduzione incontrollata con successiva reimmissione sul territorio;
- f) all'attività di vigilanza e controllo delle disposizioni di cui alla presente legge ai sensi dell' art.38, dotando i corpi ed i servizi di polizia locale di lettori microchip International Standards Organization (ISO) compatibili;
- g) alla cattura e recupero degli animali, attivando un servizio finalizzato a tale scopo avvalendosi del servizio veterinario ufficiale. Le catture, dove necessario, possono essere effettuate con metodi non convenzionali (teleanestesia);
- h) al servizio di raccolta di spoglie di cani e gatti deceduti sulle pubbliche strade, anche avvalendosi del servizio veterinario ufficiale per la constatazione del decesso, sempre con oneri a proprio carico;
- i) a garantire gli interventi di pronto soccorso presso i canili/gattili sanitari o in altri locali;
- j) alla nomina di un referente per il comune in materia di prevenzione e lotta al randagismo.

Art. 2. Oggetto dell'appalto e corrispettivo a base d'asta

La ricettività complessiva della struttura è stimata in 230 cani ripartiti tra canile rifugio (216 animali) e canile sanitario (14 animali), ospitati all'interno di box.

Il Comune di Baragiano, al fine di svolgere le funzioni ad esso demandate dalle vigenti normative in materia di tutela degli animali, intende affidare in concessione, ad operatore economico adeguatamente qualificato, il servizio di gestione del proprio canile comunale, ubicato in C.da Va'le d'Alessio.

Nel presente documento il soggetto che si aggiudicherà il servizio è denominato anche con la dizione abbreviata di "Gestore" mentre il Comune di Baragiano, verrà denominato anche con la dizione abbreviata di "Amministrazione".

Il canile, provvisto di una sezione rifugio e di una sanitaria, oltre ai box per l'ospitalità degli animali, è dotato di un immobile destinato a uffici, infermeria e servizi igienici che sarà oggetto di ristrutturazione a cura e spese dell'Amministrazione Comunale.

La concessione prevede il servizio di mantenimento di 130 animali di competenza di questo Ente e la facoltà del concessionario di offrire il servizio custodia dei restanti 100 posti ad altri Enti o privati.

Il servizio oggetto di appalto comprende:

- ricovero, custodia e mantenimento dei cani;

- gestione della struttura canile (rifugio e sanitario), degli impianti e delle attrezzature ivi presenti, compreso lo smaltimento dei reflui ivi prodotti;
- cattura e recupero degli animali avvalendosi del servizio veterinario ufficiale. Le catture, dove necessario, possono essere effettuate con metodi non convenzionali (teleanestesia);
- raccolta e smaltimento di spoglie di cani e gatti deceduti sulle pubbliche strade, anche avvalendosi del servizio veterinario ufficiale per la constatazione del decesso;
- interventi di pronto soccorso;

Saranno a carico del Gestore tutte le spese, compresi i consumi idrici, elettrici, telefonici, lo smaltimento dei reflui, la manutenzione ordinaria, lo smaltimento delle carcasse degli animali deceduti e quant'altro occorre allo svolgimento dei servizi e delle attività sopra elencate.

L'Ente si assumerà unicamente l'onere nella manutenzione straordinaria della struttura secondo le definizioni ricorrenti per questo genere di attività.

Tutte le attività poste in essere dal Gestore in virtù del presente Capitolato dovranno tener conto della natura di esseri senzienti degli animali e, pertanto, la gestione dovrà ispirarsi rigorosamente ai principi di salvaguardia del benessere psico-fisico e di una elevata qualità della vita dei cani ospitati nel canile, con particolare riguardo al mantenimento di condizioni igienico-sanitarie ottimali, di possibilità di svago e socializzazione e con la finalità precipua di ridurre la permanenza in canile favorendo e incentivando le adozioni da parte di privati e/o Associazioni Animaliste.

La gestione dovrà garantire, altresì, l'attuazione di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, fatti salvi gli eventuali aspetti non accolti e non valutati da parte dell'Amministrazione Comunale, nonché eventuali variazioni non sostanziali, che potranno avvenire nel corso della gestione esclusivamente per motivate ragioni concordate e approvate dall'Amministrazione Comunale.

Al fine di determinare la rilevanza economica della concessione si assume la tariffa massima giornaliera per la custodia di cani randagi pari a 2,75 €/cane (oltre IVA).

Da detta tariffa, tenuto conto che l'Ente è proprietario della struttura e che quindi il Gestore sarà esonerato dei costi di manutenzione straordinaria oltre che di tutti quelli occorsi per la realizzazione della struttura, la tariffa giornaliera (T) che si prevede di porre a base d'asta per il mantenimento dei cani di competenza di questo Ente è di 1,25 €/cane (oltre IVA).

Il fatturato mensile del Gestore è quindi stimabile in 13.125,00 € (130 cani x 1,25 €/cane + 100 cani x 2,75 €/cane).

Le spese mensili per lo svolgimento delle attività di gestione del canile comunale e per la lotta al randagismo sono invece stimate in 12.000,00 € così ripartite:

- Spese di personale:6.000,00 €
- Spese per alimentazione animali:4.200,00 €
- Altri consumi:2.000,00 €

Sulla base dei valori sopra stimati la sostenibilità economica della concessione è garantita da un utile mensile di 1.125,00 €.

La rilevanza economica annua della concessione è di 157.500,00 € (13.125,00 € x 12).

Il corrispettivo che l'Ente dovrà al Gestore per il mantenimento degli animali di sua competenza sarà calcolato sul numero effettivo di cani custoditi.

Il conteggio verrà eseguito su base giornaliera e il corrispettivo verrà liquidato mensilmente.

L'appalto porrà a base d'asta la tariffa "T" che questo Ente dovrà corrispondere al Gestore per il mantenimento dei cani di sua competenza, comprensiva della custodia e di tutte le restanti attività gestione della struttura e di lotta al randagismo da svolgere sul territorio, così come sopra elencate, mentre lo stesso Gestore avrà la facoltà di applicare qualsiasi tariffa sulla restante quota degli animali custoditi per conto di altri Enti o di privati.

Gli importi sono IVA esclusa (da corrispondere solamente se dovuta).

Qualora il numero di animali custoditi per conto dell'Ente dovesse ridursi a meno di 100 il Gestore avrà la facoltà di utilizzare, in aggiunta a quelli concessigli (100), ulteriori 15 posti per la custodia di animali di competenza di altri Enti o di privati.

Non è prevista una soglia massima di cani da custodire per conto di questo Ente, pertanto qualora il numero dovesse essere maggiore di 130 animali il Gestore avrà l'onere di garantirne la custodia degli animali eccedenti applicando la medesima tariffa "T", provvedendo a trasferire, a sua cura e spese, gli animali custoditi per conto di altri eccedenti il numero massimo di quelli ospitabili nella struttura comunale in altra struttura idonea (i cani del Comune di Baragiano dovranno avere la precedenza sugli altri cani).

Sarà obbligo del gestore e sono a suo carico, i relativi oneri finalizzati a predisporre ogni intervento e/o adempimento necessario a garantire che la gestione della struttura avvenga in piena conformità con gli obblighi dettati dalla normativa vigente, compresa quella in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e sanità.

Art. 3. Osservanza di leggi, regolamenti e indirizzi

Trattandosi di appalto di concessione, alla presente procedura di affidamento si applicano tutte le disposizioni previste dal D. Lgs. 50/2016 e le altre norme dallo stesso espressamente richiamate, per tali procedure di affidamento, in quanto applicabili.

Per tutto quanto non espressamente citato negli atti di gara, sono applicabili le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile e di Procedura Civile.

Inoltre, il Gestore, nell'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, è tenuto ad osservare e a far osservare al proprio personale e/o volontari, la normativa vigente in materia di tutela e benessere animale, con particolare riguardo alla Legge Quadro Nazionale 14.08.1991, n. 281 (*Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo*), alla Legge Regionale N. 46 del 30/11/2018 ed alle norme sanitarie applicabili e loro successive modifiche ed integrazioni, nonché le eventuali nuove disposizioni di legge e/o regolamentari che dovessero intervenire nel corso della gestione.

Il Gestore, inoltre, è tenuto a svolgere le prestazioni oggetto del presente Capitolato, nel rispetto delle direttive e delle indicazioni impartite dagli Uffici Comunali e ad osservare gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale con propri atti regolamentari e deliberativi all'uopo emanati.

Art. 4. Durata dell'appalto

L'Amministrazione stipulerà, con il Soggetto che risulterà aggiudicatario della procedura concorsuale, apposito contratto con decorrenza a far data dalla sottoscrizione dello stesso e per un periodo di **36 mesi**, purché il medesimo soddisfi tutti gli adempimenti previsti per l'assegnazione definitiva.

Alla scadenza del contratto, l'Amministrazione, laddove sulla base di oggettive e motivate esigenze connesse alle peculiarità del servizio non avesse ancora individuato il nuovo affidatario, si riserva la facoltà di predisporre una proroga tecnica nei confronti dell'aggiudicatario della presente procedura di gara per il tempo necessario al completamento della nuova procedura di gara e comunque non oltre 3 mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia ulteriore indennizzo nonché a garantire il graduale passaggio di consegne, per un periodo minimo di 30 giorni, ad eventuale altro soggetto gestore.

Art. 5. Obblighi del gestore e modalità di svolgimento del servizio

Il Gestore, relativamente all'affidamento della concessione oggetto del presente Capitolato, si impegna:

- 1) a prestare il servizio così come descritto nel presente capitolato in via continuativa per l'intera durata dell'affidamento, comprendendo tutti i giorni feriali e festivi;
- 2) nell'ambito dell'attività di ricovero, custodia e mantenimento dei cani, a provvedere a tutte le loro necessità (alimentazione, fornitura di acqua ad uso alimentare, pulizia individuale ed ambientale,

sgambatura, toelettatura, etc.), sia che siano ospitati nel canile rifugio e sia che siano ospitati in quello sanitario.

- 3) garantire la pulizia giornaliera dei box e della struttura, compresi i servizi igienici, i locali destinati ad ufficio, ambulatorio, deposito, la disinfezione ambientale mediante l'utilizzo periodico e sistematico di idonei disinfettanti;
- 4) effettuare almeno una volta al mese la disinfestazione e derattizzazione generale o quando richiesta dal Servizio Sanitario Locale, nonché la manutenzione ordinaria di tutti gli spazi, le strutture e gli impianti facenti parte del canile (compresa la recinzione esterna).
- 5) tutti gli spazi esterni esistenti nel recinto della struttura costituita sia dal canile che dal rifugio con particolare riferimento all'interno dei box, dovranno essere liberati dalle feci ed adeguatamente lavati. Tutti i predetti interventi di pulizia dovranno essere svolti giornalmente (compresi i festivi) e completati entro le ore 10.00.
- 6) garantire l'apertura al pubblico dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, e su chiamata per quelli festivi; la richiesta di accesso nelle giornate festive dovrà essere effettuata al gestore, anche da parte del privato cittadino, almeno entro le ore 16:00 del giorno feriale precedente;
- 7) il gestore è tenuto a garantire il servizio di accalappiamento e successiva custodia dei cani vaganti sul territorio comunale, secondo apposite ordinanze emanate dall'amministrazione comunale, in qualsiasi ora del giorno e della notte, anche in giorni festivi ed in orari di chiusura della struttura, garantendo all'uopo la costante reperibilità di un responsabile indicato dal Gestore e prestando la necessaria collaborazione al Servizio Veterinario dell'A.S.L. per le operazioni di sua competenza da effettuarsi all'interno della struttura comunale;
- 8) garantire una corretta e puntuale gestione amministrativa, provvedendo all'annotazione di tutta la movimentazione degli animali (presenze, ingressi, catture, riconsegne, affidi, cessioni, decessi o soppressioni a norma di legge con relativa certificazione del Servizio A.S.L., etc.), alla compilazione di schede individuali (caratteristiche, interventi di profilassi, condizione ed interventi sanitari, numero di box, e quant'altro necessario), comunicando al Servizio ASL ed all'Amministrazione (a mezzo p.e.c.), periodicamente e con cadenza almeno mensile tutti i dati relativi agli animali in custodia. Per quanto concerne gli ingressi degli animali nel canile, è fatto assoluto divieto di accoglienza in assenza di regolare disposizione di ricovero, considerando il rapporto spazio-numerico della struttura in oggetto, sentito sempre e comunque il Servizio comunale interessato;
- 9) curare la manutenzione ordinaria della struttura, delle aree di pertinenza e delle attrezzature;
- 10) curare la manutenzione ordinaria dell'impianto di smaltimento dei reflui, e attenzionare il buon funzionamento dello stesso e nel caso di malfunzionamento avvertire tempestivamente gli uffici comunali competenti;
- 11) collaborare con il servizio veterinario ufficiale nella redazione e nella tenuta del registro obbligo di istituire e mantenere costantemente aggiornato il registro di carico e scarico degli animali di cui all'art. 6 della L.R. 46/2018. In aggiunta a detto registro, per ogni animale dovrà essere istituita una scheda informativa riportante la foto dell'animale, le informazioni quali razza, dimensioni, nome, microchip, ed ogni altro utile elemento finalizzato alla sua conoscenza ai fini della sua cessione;
- 12) garantire l'alimentazione degli animali secondo una apposita dieta bilanciata, da concordare con il Servizio Veterinario dell'A.S.L. e da comunicare, anche ai fini dei controlli sull'andamento del servizio, all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dall'avvio delle attività o da una modifica della stessa dieta;
- 13) assicurare in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'A.S.L., gli adempimenti previsti dalla normativa vigente (Assistenza e vigilanza sanitaria, anagrafe canina, applicazione microchips, sterilizzazione, etc.);
- 14) a nominare un Responsabile Amministrativo e un Direttore Sanitario della gestione del canile;

- 15) a nominare e comunicare all'Amministrazione il Responsabile del Trattamento dei dati sensibili (che può coincidere con il Responsabile Amministrativo), in esecuzione della Legge 196/2003 s.m.i. all'atto della stipula del Contratto e segnalando tempestivamente ogni variazione che si verificasse nel corso della Gestione;
- 16) a garantire il disbrigo delle pratiche inerenti alle adozioni e al movimento degli animali secondo quanto previsto dalla normativa di settore di cani ritrovati sul territorio comunale di Baragiano;
- 17) a non rilasciare informazioni, dati, interviste sull'attività svolta per conto dell'Amministrazione, senza preventiva autorizzazione del Comune;
- 18) promuovere le adozioni degli animali attraverso la diffusione di foto e informazioni riguardanti gli animali ricoverati nel canile direttamente o attraverso le associazioni di protezione animale, anche stipulando apposite convenzioni.
- 19) ad effettuare periodici interventi di disinfestazioni antiparassitarie dell'intera area adibita a canile.
- 20) al fine di agevolare la comunicazione e consentire il risparmio di spesa, l'aggiudicatario dovrà dotarsi di casella di posta elettronica certificata, da comunicare all'Ente;
- 21) garantire un servizio di pronto intervento sull'intero territorio comunale nelle fascia oraria dalle ore 7:00 sino alle ore 23:00 di tutti i giorni, festivi compresi, fornendo almeno un numero telefonico di reperibilità;
- 22) istituire e gestire uno sportello dell'animale a cui i cittadini potranno rivolgersi per affrontare questioni relative alla salute animale e alle attività svolte all'interno del canile, comprese le pratiche di adozione, affido e cessione; lo sportello dovrà essere attivo dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dei giorni feriali e dovrà essere supportato da uno specifico sito internet e dall'utilizzo dei canali social sul web;
- 23) intraprendere ogni utile attività per favorire l'affido e la cessione a cittadini di cani presenti all'interno del canile, garantendo comunque l'istituzione e la gestione di un sito internet rivolto a questa attività, contenente il catalogo dei cani adottabili; il catalogo dovrà essere aggiornato in occasione di ogni mutamento delle presenze all'interno del canile; sarà a carico del gestore ogni attività occorrente al disbrigo delle pratiche di affido/cessione
- 24) assicurare durante tutto l'arco giornaliero una presenza costante di personale competente (anche volontario) in numero adeguato rispetto al numero di ospiti provvedendo direttamente alla gestione del personale che è alle sue esclusive dipendenze, garantendone comunque una idonea e sufficiente presenza numerica, anche negli orari di apertura al pubblico; dovrà altresì garantire l'applicazione nei confronti del proprio personale dipendente del vigente contratto di lavoro e di tutti gli aggiornamenti che potranno intervenire;
- 25) volturare a suo carico le utenze di luce ed acqua;
- 26) garantire il corretto smaltimento delle carcasse degli animali deceduti;

Art. 6. Art. 5 – Ulteriori obblighi gestionali

E' compito altresì del Gestore:

- a) assumersi ogni responsabilità per danni derivanti a persone o cose dovute ad aggressioni o morsicature da parte degli animali custoditi, sollevando il Comune da ogni eventuali pretesa che dovesse essere avanzata nei confronti dell'Ente;
- b) comunicare l'elenco nominativo del personale che verrà impiegato nel servizio e le eventuali variazioni che si dovessero verificare nel corso della gestione;
- c) formare il personale dipendente ed i volontari che opereranno presso il canile, secondo quanto previsto dalla normativa vigente al fine di garantire una competente assistenza agli ospiti della struttura. Sarà necessario predisporre corsi interni di formazione per i volontarie/o dipendenti organizzati con la collaborazione di ASP e Medici Veterinari Comportamentalisti.

In ogni caso, il gestore si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti al servizio sopra specificato e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

Il gestore si impegna ad attenersi a quanto riportato nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e si impegna altresì ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Baragiano.

Il gestore si impegna ad eseguire il servizio secondo le disposizioni riportate nel presente capitolato e di quanto previsto nella sua offerta tecnica presentata in sede di gara, diversamente si applicheranno le penalità previste al successivo articolo Art. 25.

Art. 7. Art. 6 – Obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- a) corrispondere mensilmente il pagamento delle somme spettanti per la custodia degli animali di sua competenza secondo la tariffazione "T" offerta dal *Gestore* in sede di gara, previa ricezione del titolo di spesa e verifica delle condizioni di sussistenza per la liquidazione, quali ad esempio la regolarità contributiva e fiscale, regolare esecuzione delle attività, etc.
- b) fornire al *Gestore* tutte le informazioni, il supporto e la collaborazione per il corretto svolgimento delle attività inerenti il presente Capitolato o altre iniziative volte alla riduzione della permanenza dei cani in canile;
- c) provvedere all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria del canile;

Art. 8. Consegna, ritiro e trasporto degli animali

Il servizio di cattura e prelevamento dei cani vaganti nel territorio comunale sarà effettuato da parte del personale competente del *Gestore*, in collaborazione con il servizio veterinario, conformemente alle modalità previste dalla L.R. 46/2018.

L'intervento di accalappiamento o la rimozione di animali deceduti dovrà avvenire entro 3 ore dalla segnalazione, salvo motivate condizioni di urgenza (pericolo di investimento, aggressività, presenza di patologie infettive, gravi condizioni di salute, etc.) in presenza delle quali l'intervento dovrà avvenire entro 1 ora.

Il *Gestore* dovrà farsi carico di tutti gli oneri tecnici ed organizzativi e dei costi derivanti dall'accalappiamento e dalla rimozione di eventuali carcasse di animali deceduti, che in attesa del loro smaltimento dovranno essere trasferite, ed adeguatamente conservate presso il canile.

Detti interventi, in caso di urgenza, potranno avvenire anche dietro segnalazione di altra autorità (forze dell'ordine, A.S.L.) con l'obbligo del gestore di intervenire prontamente informando di tanto, anche a mezzo p.e.c., gli Uffici dell'Amministrazione Comunale.

A tal fine il recapito telefonico di pronto intervento di cui all'art. 4 verrà fornito dall'Amministrazione alle forze dell'ordine, all'ANAS, alla Provincia, all'A.S.L., e a tutti gli altri organi che eventualmente potrebbero trovarsi nelle condizioni di operare una segnalazione di randagismo o di decesso animale su suolo pubblico.

Nel caso in cui, per evitare pericoli alla circolazione stradale, gli interventi richiedano la presenza di agenti della Polizia Locale (P.L.), sarà onere del *Gestore* attivarsi per garantire tale presenza contattando direttamente il Comando di P.L.

Dal giorno della consegna del canile, il *Gestore* sarà direttamente responsabile del benessere psicofisico del cane e della sua salute, fermo restando l'obbligo in capo all'Amministrazione, della vigilanza e controllo sull'operato del *Gestore*.

Il Gestore non può in ogni caso accettare la diretta consegna di animali se non previo espletamento della procedura prevista dal presente Capitolato. In caso contrario, l'Ente non ne riconoscerà le titolarità e il gestore dovrà immediatamente procedere al cambio di proprietà a suo nome.

Art. 9. Condizioni di mantenimento dei cani

Ai cani ricoverati devono essere assicurate condizioni di vita adeguate, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, tutti gli animali ospitati devono essere fatti uscire e sgambare nell'apposito spazio all'aperto, per un periodo non inferiore ad un'ora al giorno, salvo eccezionali circostanze meteorologiche.

Gli animali dovranno essere custoditi da personale con esperienza, il quale dovrà provvedere alla loro pulizia, alla tolettatura, alla tosatura nei periodi più caldi (per i cani a pelo lungo), nonché ad effettuare almeno un bagno a tutti i cani presenti nel canile nel periodo estivo.

È a carico del Gestore l'approvvigionamento di tutto quanto necessario per la pulizia degli animali.

Art. 10. Modalità di cessione ed affido dei cani

I cani catturati non identificati e non reclamati entro i termini previsti dalla normativa divengono di proprietà del Comune e possono quindi essere ceduti definitivamente a privati o ad associazioni di volontariato o protezioniste.

L'affido sarà disposto mediante compilazione in triplice copia di una scheda sottoscritta dall'affidatario al quale verrà fornito anche il libretto sanitario indicante le vaccinazioni ed i trattamenti sanitari a cui il cane è stato sottoposto. L'affidatario si impegna a mantenere il cane in buone condizioni igienico-sanitarie e di salute ed a permettere lo svolgimento di controlli post affido da parte di personale del Comune o delle associazioni animaliste appositamente autorizzate dal Comune o dal veterinario incaricato dal Comune e dall'A.S.L.

Ove sia accertato il mancato rispetto dei suddetti obblighi, l'animale deve essere riconsegnato al canile.

L'aggiudicataria del servizio è tenuta ad avviare percorsi, promossi dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con associazioni animaliste e di volontari, per incentivare l'affido e/o la cessione dei cani tenuti in custodia.

Oltre a quanto precedentemente riportato, ogni attività di cessione ed affido deve essere condotta dal Gestore nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 46/2018 e da ogni altra normativa applicabile.

Art. 11. Apertura al pubblico

L'aggiudicataria deve osservare il seguente orario quotidiano di apertura del canile al pubblico, anche al fine di favorire la richiesta dei privati di affidamento dei cani:

- dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, e per ogni mese, di due domeniche o festivi, secondo un calendario da rendere noto;

Eventuali modifiche di orario saranno preventivamente concordate tra le parti, tenendo conto, da un lato, delle esigenze organizzative del soggetto aggiudicatario e, dall'altro, di quelle di accesso del pubblico nei diversi periodi dell'anno.

L'orario dovrà essere reso noto sul sito web dello sportello dell'animale di cui all'*Obblighi del gestore e modalità di svolgimento del servizio* e mediante affissione all'esterno della struttura, in modo ben visibile, di apposita tabella riportante anche il numero telefonico del Responsabile della struttura.

Il Gestore, inoltre, dovrà garantire l'apertura della struttura a semplice richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale o del Servizio Veterinario, al fine di consentire alla stessa l'effettuazione dei controlli e dei riscontri di competenza.

Art. 12. Responsabile Amministrativo della Gestione

Il Gestore deve comunicare al Comune di Baragiano ed al Servizio Veterinario dell'A.S.L., all'atto della stipulazione del contratto, ovvero entro 7 giorni dalla variazione, il nominativo del Responsabile Amministrativo della Gestione che terrà i rapporti inerenti la gestione del servizio con l'Amministrazione ed assicurerà gli adempimenti di cui al presente capitolato.

Il Responsabile Amministrativo della gestione del canile, dovrà essere reperibile 24/24 ore anche nei giorni festivi.

Art. 13. Direttore Sanitario del canile

Il Gestore dovrà assicurare l'assistenza veterinaria e la tutela della salute dei cani ospitati nel canile attraverso un Medico Veterinario iscritto all'Albo che assume l'incarico di Direttore Sanitario, il cui nominativo e recapito telefonico per la reperibilità, dovrà essere comunicato al Comune di Baragiano, all'atto della stipula del contratto, ovvero entro 5 giorni dalla variazione.

Il Direttore Sanitario è responsabile dello stato di salute e del benessere psico-fisico degli animali all'interno del canile.

Il Direttore Sanitario, deve compilare e sottoscrivere, per ogni cane del canile, apposita Scheda Sanitaria contenente tutti i trattamenti sanitari ai quali è stato sottoposto il cane.

Le Schede Sanitarie degli animali dovranno essere a disposizione dell'Amministrazione che in qualsiasi momento potrà farne richiesta e un estratto delle stesse dovrà essere consegnato all'affidatario/adottante nel momento dell'uscita del cane dal rifugio, debitamente sottoscritte.

Il Direttore Sanitario, inoltre, deve garantire l'esecuzione dei piani di controllo delle malattie trasmesse da vettori (Leishmania, Rickettsia ed Ehrlichia).

Il Direttore Sanitario, altresì, deve verificare eventuali segnalazioni da parte dei visitatori, Associazioni di volontariato e Comune di Baragiano in merito alla salute dei cani ospiti del rifugio.

Art. 14. Registro di carico/scarico

L'aggiudicataria è tenuta a registrare l'inizio e la fine della permanenza dei cani presso il canile, su apposito registro di carico e scarico, dietro documentazione rilasciata dalla competente ASP.

Detto registro è tenuto aggiornato dal Responsabile della gestione e, in base alle risultanze di questo, è rilevato il numero dei cani presenti e la durata della loro permanenza, anche ai fini della fatturazione e relativa liquidazione dei corrispettivi.

Il registro deve essere tenuto sempre aggiornato e a disposizione del Comune per gli eventuali controlli da effettuarsi in qualsiasi tempo.

Al Comune, all'inizio della permanenza, dovrà altresì essere fornita una scheda analitica per ogni cane, completa di tutti i dati e di una fotografia dello stesso.

Art. 15. Trattamenti sanitari

L'aggiudicataria è tenuta:

- a mantenere costanti contatti con il servizio veterinario dell'azienda sanitaria competente per l'effettuazione dei necessari controlli;
- a provvedere, con la massima tempestività, a segnalare i casi di cani in precarie condizioni fisiche per le opportune cure.

L'aggiudicataria si impegna altresì, a sue cure e spese, a prestare l'assistenza sanitaria:

1. controllo dello stato sanitario generale dei cani, da eseguirsi almeno una volta al mese;
2. visite cliniche e chirurgiche specifiche su animali sintomatici, da eseguirsi immediatamente;

3. prescrizione di cure mediche veterinarie;
4. acquisto e somministrazione dei farmaci;
5. interventi di chirurgia;
6. verifica della corretta somministrazione dei farmaci;
7. gestione, controllo e responsabilità dell'armadio farmaci presso il canile;
8. corretta tenuta del registro di carico e scarico dei farmaci e dell'emissione di ricette per fornitura di medicinali;
9. verifica di tutte le segnalazioni relative agli animali ospitati effettuate dai volontari o dagli operatori;
10. attività a carattere di urgenza con pronto intervento.

L'aggiudicataria si impegna inoltre:

1. alla regolare tenuta di una scheda sanitaria per ogni cane;
2. ad effettuare vaccinazioni periodiche, secondo quanto stabilito dalle normative sanitarie contro le malattie infettive e antizecche;
3. ad effettuare sverminazioni semestrali.

L'Amministrazione Comunale, non appena i cani siano ricoverati nel canile, è sollevata da ogni onere e responsabilità per il corretto adempimento di quanto sopra, per la custodia degli animali, per l'eventuale smarrimento degli stessi, per eventuali malattie, siano esse infettive e non, per l'eventuale nascita di cuccioli.

L'aggiudicataria assume inoltre la piena responsabilità nei confronti di terzi per ogni danno a cose e persone che possa derivare dalla mancata custodia dei cani affidati.

Il Gestore dovrà provvedere, inoltre, all'esecuzione di ogni altro intervento preventivo di ordine sanitario disposto dall'ASL che si rendesse necessario per la tutela della salute degli animali.

Tutti i trattamenti di cui al presente articolo dovranno essere registrati nella Scheda Sanitaria a cura del Direttore Sanitario della gestione.

Art. 16. Decesso e fuga dei cani ricoverati

In caso di decesso di un cane del canile, il Gestore provvederà a dare immediata e contestuale comunicazione al Servizio Veterinario dell'A.S.L. e al Comune di Baragiano entro 3 (tre) giorni, mediante riconsegna della scheda anagrafica del cane accompagnata da un certificato sanitario redatto a cura del Direttore Sanitario della gestione del canile, contenente le cause di morte dell'animale.

I cani ricoverati nella struttura possono essere soppressi solo se gravemente malati e incurabili.

La soppressione deve essere operata da un medico veterinario a carico del Gestore esclusivamente con metodi eutanasi e che non arrechino sofferenza all'animale, preceduti da idoneo trattamento anestetico.

Tale decisione dovrà essere assunta dal Direttore Sanitario, supportato da parere di altro veterinario anch'egli iscritto all'Ordine Professionale o di un Medico Veterinario dell'ASP e solo previa comunicazione scritta al Comune di Baragiano alla quale dovrà essere allegato il suddetto certificato firmato da entrambi i veterinari.

In caso di fuga degli animali, la stessa deve essere notificata al Servizio Veterinario dell'A.S.L. e al Comune di Baragiano entro e non oltre 24 ore dal verificarsi dell'evento.

Art. 17. Associazioni di volontariato animaliste

Il Gestore deve garantire la massima collaborazione con le Associazioni Animaliste locali e nazionali riconosciute, per la promozione delle adozioni, delle campagne di sterilizzazione e di tutte le iniziative utili a prevenire il fenomeno del randagismo, a ridurre la permanenza dei cani nel canile e ad assicurarne il miglioramento della qualità della loro vita.

Art. 18. Tutela dei lavoratori

Il Gestore dovrà utilizzare, per l'espletamento di tutte le attività indicate nel presente Capitolato, personale e manodopera in numero sufficiente a garantire che tutte le funzioni connesse con la gestione del servizio siano adeguatamente eseguite giornalmente e con regolarità ed in modo che gli animali siano accuditi in maniera tale da assicurare idonee condizioni di salute e di benessere.

Il Gestore è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti o comunque addetti al servizio, tutte le norme contenute nel Contratto Nazionale di Lavoro e negli Accordi integrativi, territoriali ed aziendali riferiti al settore di attività e alla località dove sono eseguite le prestazioni; è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento, rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Baragiano effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato per l'esecuzione delle prestazioni e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro, sono a carico della ditta aggiudicataria, la quale è l'unica e direttamente responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune di Baragiano e di ogni indennizzo.

Art. 19. Tutela della salute e della sicurezza

Tutti gli obblighi derivanti dalle normative in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., sono a carico del Gestore, che si deve impegnare ad eseguire i servizi connessi con la gestione in condizione di sicurezza ottimali.

In particolare, deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti e le azioni dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Dovrà imporre, inoltre, al proprio personale e ai soggetti interessati il rispetto della normativa sulla sicurezza nonché verificare che i preposti controllino tale rispetto.

Il Gestore, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede al canile: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di prevenzione atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Art. 20. Responsabilità e obblighi assicurativi

L'Aggiudicatario è direttamente responsabile, nei confronti dell'Amministrazione e verso terzi, per tutto quanto concerne l'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del servizio e dei danni che, in relazione a proprie azioni e/od omissioni, possano derivare al Comune di Baragiano o a terzi.

L'Aggiudicatario, inoltre, solleva il Comune di Baragiano da ogni responsabilità per danni a persone o cose che venissero provocati nell'esecuzione dell'incarico nonché da eventuali azioni legali promosse da terzi avverso le attività facenti parte del servizio affidato con la presente procedura di gara.

L'Affidatario si impegna, in ogni caso, a dare immediata comunicazione al Comune di Baragiano di eventuali problemi, di qualunque natura ed entità, che si dovessero verificare nel corso dello svolgimento delle attività afferenti l'incarico.

Il Gestore, pertanto, è tenuto a stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente appalto che dovrà essere presentata all'atto di sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dall'affidamento.

La polizza dovrà specificare che tra le persone, si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi e dovrà coprire l'intero periodo del servizio.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse derivassero al Comune, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'aggiudicatario. L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse

occorrere al personale tutto, dipendente del Gestore, impegnato nel servizio, convenendosi a tale riguardo che qualunque onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

L'Amministrazione Comunale di Baragiano è responsabile esclusivamente per il proprio personale per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere allo stesso nel corso del servizio di vigilanza e controllo del canile.

L'aggiudicatario risponde direttamente, sollevando da ogni responsabilità il Comune di Baragiano dei danni alle persone, agli animali e alle cose provocati nello svolgimento del servizio nell'ambito della struttura e delle aree di pertinenza, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o a compensi da parte del suddetto Comune. Il Comune di Baragiano declina ogni responsabilità per incidenti alle persone o cose che, nell'ambito del servizio, venissero provocati dall'aggiudicatario nel corso della durata del contratto.

A tal fine dovrà stipulare apposita polizza di responsabilità civile che copra ogni possibile danno alle persone, agli animali e alle cose, provocati nello svolgimento del servizio.

Art. 21. Sub-appalto e di cessione

È consentito, nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, il sub-appalto del servizio, purché sia stato previsto all'atto della presentazione dell'offerta.

La quota del contratto sub-appaltabile non può eccedere i limiti di legge.

Il contratto non può essere ceduto a pena la nullità.

Art. 22. Fatturazione, pagamento del compenso e imposte

Il corrispettivo dovuto da Comune di Baragiano al Gestore per il mantenimento dei cani di sua competenza verrà pagato sulla base del numero effettivo di cani custoditi e secondo la tariffa giornaliera "T" offerta in sede di gara.

Gli importi sono IVA esclusa (da corrispondere solamente se dovuta).

I compensi spettanti per effetto dell'appalto – corrispondente al canone mensile – verranno corrisposti entro gg. 30 (trenta) dal ricevimento della fattura/titolo di spesa mensile emessa a norma di legge e accompagnata da una scheda riepilogativa riportante:

- il numero dei cani ospitati nel canile;
- la data di entrata con l'indicazione del microchip;
- la data di uscita e/o decesso con l'indicazione del microchip;
- i relativi giorni di presenza.

Nessun altro onere sarà dovuto dal Comune di Baragiano al Gestore per lo svolgimento delle attività previste nella concessione.

Art. 23. Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Gestore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 s.m.i.

Art. 24. Controlli

Il controllo sull'esatto svolgimento del servizio, salva diversa disposizione dell'Amministrazione, è demandato all'Area Tecnica del Comune di Baragiano per il tramite del proprio personale, avvalendosi anche delle associazioni di volontariato presenti nella zona.

L'Amministrazione Comunale si riserva la più ampia facoltà di esercitare il controllo e la vigilanza sul servizio di gestione e lo svolgimento delle attività connesse, secondo le modalità che riterrà più opportune per verificare il buon andamento della gestione stessa.

In base ai controlli sopraccitati e/o sulla base del contenuto delle relazioni sintetiche sull'andamento della gestione, potrà impartire apposite disposizioni per addivenire alla soluzione delle problematiche gestionali emerse.

Il contenuto di dette disposizioni dovrà essere osservato sia da parte del Gestore sia da parte degli altri eventuali soggetti che opereranno nel canile.

All'Amministrazione è consentito libero accesso a tutta la documentazione inerente gli animali del canile (presenti e non), che deve essere conservata presso gli uffici del canile, per gli accertamenti necessari.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà, senza che l'affidatario possa nulla eccepire, di effettuare in qualsiasi momento, mediante personale proprio o incaricato, visite periodiche del canile, anche senza preavviso, per accertare l'esistenza in vita degli animali affidati, le loro condizioni igienico-sanitarie e l'effettiva attività di sgambamento.

Per la funzionalità dei controlli l'affidatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria.

Eventuali contestazioni verranno effettuate in contraddittorio con il Responsabile Amministrativo della gestione del canile.

Art. 25. Inadempienze e penalità

Qualora si riscontrassero inadempienze imputabili al soggetto gestore, questo sarà invitato a porvi rimedio entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione, nel rispetto delle norme contrattuali e degli obblighi di legge.

L'amministrazione, scaduto detto termine senza esito, potrà rivalersi sul soggetto gestore applicando una penale pari a € 100 (Euro Cento) per ogni evento ricadente nel seguente elenco:

- 1) in caso di vizi relativi alla periodica manutenzione ordinaria delle strutture/attrezzature ospitanti i cani,
- 2) in caso di condizioni igieniche scarse o di mancata disinfezione con scadenza almeno mensile, relativamente ai box ospitanti i cani ed a tutti i locali e alle aree comuni interne ed esterne, così come certificato dai competenti uffici sanitari;
- 3) in caso di mancata somministrazione quotidiana di cibo, o che lo stesso non sia della tipologia di cui al presente capitolato, acqua e/o di farmaci prescritti dal medico Veterinario;
- 4) in caso di mancata prevista attività di riabilitazione, cure igieniche;
- 5) in caso di mancata tenuta dei registri (entrata e uscita cani, recupero animali morti, segnalazioni cani smarriti, iscrizioni all'anagrafe canina);
- 7) in caso di mancata compilazione o di aggiornamento del registro di carico e scarico;
- 8) in caso di non corretto smaltimento di qualsiasi rifiuto prodotto o presente nel canile;
- 9) in caso di mancata trasmissione al competente ufficio comunale dei moduli di affido/cessione correttamente compilati;
- 10) in caso di mancato rispetto degli orari di apertura al pubblico stabiliti;
- 11) in caso di ritardo o mancata esecuzione delle attività di accalappiamento;

Si procederà all'applicazione delle penalità su descritte previa comunicazione tramite pec.

Il Gestore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della lettera di contestazione.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che il gestore abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni e, comunque, ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il dirigente procederà all'applicazione della penalità.

L'importo delle penali sarà dedotto dal corrispettivo mensilmente dovuto all'aggiudicataria.

Se l'importo delle penali complessivamente pagate raggiungerà un'entità pari o superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione comunale potrà procedere comunque a risolvere il contratto secondo le norme vigenti.

Art. 26. Garanzie

Il gestore, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto, sarà obbligato a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e secondo le modalità di cui all'art. 103 D. Lgs. 50/2016 per il valore presunto della concessione posto a base d'asta.

Art. 27. Spese a carico del gestore

Tutte le spese, imposte e tasse necessarie per la stipula del contratto, nonché quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso, sono interamente a carico dell'aggiudicatario.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto fossero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni, anche economiche.

Nel caso in cui, l'aggiudicatario del servizio dovesse risultare un'associazione iscritta al "Registro regionale delle organizzazioni di volontariato", il Contratto sarà esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8 c. 1 della Legge 11.08.1991, n. 266.

Art. 28. Risoluzione del contratto

Fermo restando l'applicazione delle penali, l'Amministrazione potrà recedere direttamente dal contratto in presenza di gravi inadempienze da parte del Gestore.

Nel caso di inadempienze gravi, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, previa intimazione scritta con valore di avvio motivato del procedimento amministrativo preordinato alla risoluzione, di risolvere il rapporto.

La parte diffidata ha diritto di presentare controdeduzioni entro 15 gg. dal momento in cui abbia ricevuto la suddetta contestazione.

L'Amministrazione, con apposito atto, assumerà il provvedimento definitivo. La risoluzione unilaterale avrà effetto immediato, sarà comunicata con raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata e non darà diritto ad alcuna rivalsa. Tutti i costi e danni connessi alla risoluzione saranno addebitati all'affidatario del servizio. Il Comune può dichiarare, ai sensi dell'art. 1456 C.C., la risoluzione espressa del Contratto per grave inadempimento nei seguenti casi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ogni azione, omissione o ritardo nell'esecuzione del servizio che possa compromettere in modo grave la salute e il benessere degli animali custoditi nel canile;
- inidonea decisione per l'inserimento in box di cani tra loro incompatibili tale da cagionare danni gravi agli animali;
- accertato maltrattamento degli animali;
- omessa effettuazione delle terapie sanitarie o mancata assistenza veterinaria;
- mancata somministrazione di acqua e/o alimenti riscontrata anche solo per una volta;
- diniego a consentire l'effettuazione dei controlli;
- mancata promozione delle adozioni nei modi e termini di cui al presente capitolato;
- omesso sgambamento dei cani riscontrato anche solo per una volta;
- danno grave provocato all'immagine del Comune;
- abbandono e/o chiusura del servizio non preventivamente concordati;

- inosservanza delle norme di legge di carattere contrattuale, previdenziale, assicurativo, contributivo, sanitario, anche riferite al personale dipendente;
- cessione o subappalto totale o parziale del servizio;
- inosservanza reiterata delle norme di carattere igienico-sanitarie;
- procedure concorsuali e/o frode;
- non ottemperanza alle prescrizioni e agli atti di indirizzo del Comune di Baragiano;
- danneggiamento per negligenza o dolo delle strutture o degli impianti del canile;

Restano salve le fattispecie di cui agli artt. 1453 e 1455 C.C..

Gli inadempimenti possono essere riscontrati direttamente dal Comune di Baragiano all'esito dei controlli, ovvero dai competenti organi di controllo (A.S.P., P.M. ecc.) mediante regolare verbale oppure dagli operatori, visitatori e Associazioni Animaliste che li comunichino al competente Settore Comunale, che provvederà alle verifiche consequenziali.

Art. 29. Diritto di recesso dal contratto

Considerata la natura del servizio, al Gestore non è consentito recedere dal contratto prima della sua scadenza, se non per giusta causa o causa di forza maggiore e con preavviso scritto non inferiore a tre mesi, a di posta elettronica certificata.

E' fatto salvo il diritto di recesso del Comune per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza diritto ad alcun ulteriore indennizzo oltre a quanto previsto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 30. Esecuzione in danno

Qualora il Gestore ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del servizio con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro soggetto l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso, addebitando i relativi costi e gli eventuali danni derivati al Comune di Baragiano al Gestore stesso.

Art. 31. Disposizioni antimafia

Per ottenere la definitiva assegnazione della gestione, il Soggetto aggiudicatario dovrà fornire tutta la documentazione ed i dati prescritti per il rilascio delle certificazioni antimafia.

Qualora, per qualsiasi motivo, mutino i soggetti che ricoprono cariche di rilievo nell'ambito del Soggetto aggiudicatario, sarà obbligo del medesimo darne comunicazione scritta entro i cinque giorni successivi all'evento per mezzo di raccomandata A/R o Posta Elettronica Certificata al Settore di competenza del Comune di Baragiano corredando la stessa, dei certificati di residenza e stato di famiglia dei nuovi soggetti subentranti in dette cariche.

Qualora risultassero provvedimenti o procedimenti relativi alle misure di prevenzione antimafia, il contratto si intenderà risolto d'ufficio per sopravvenuta impossibilità della prestazione.

Art. 32. Trattamento dei dati personali

I dati personali presenti nella documentazione prodotta dai concorrenti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, nel rispetto del D.lgs. 101/2018.

Art. 33. Controversie

Successivamente all'affidamento, in caso di contestazioni, dispute o divergenze in ordine all'applicazione e all'interpretazione del Contratto e/o alla corretta gestione del servizio, il Gestore e il Responsabile del Settore competente, dovranno esperire, in via preventiva, la composizione bonaria delle stesse.

In caso di esito infruttuoso, Foro competente è quello di Potenza.

É esclusa la competenza arbitrale.

Art. 34. Disposizioni Particolari e Finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia alle Leggi, ai Decreti ed ai Regolamenti vigenti in quanto applicabili.



COMUNE DI BARAGIANO

Provincia di Potenza

Via Immacolata Concezione – Tel.: 0971/997071 - Fax. 0971/997301 - C.F.: 80005000767
p.e.c.: comune.baragiano@cert.ruparbasilicata.it

AREA TECNICA

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE COMUNALE SITO IN
C.DA VALLE D'ALESSIO E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA LOTTA AL
RANDAGISMO NEL TERRITORIO COMUNALE DI BARAGIANO (PZ).**

DISCIPLINARE DI GARA

1.	PREMESSE	1
2.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	1
2.1	Requisiti di idoneità	1
2.2	Requisiti di capacità tecnica e professionale	1
3.	GARANZIA PROVVISORIA.....	2
4.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	2
4.1	CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA	2
4.2	CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA	3
4.3	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	4
4.4	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	4
4.5	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	5
4.6	Metodo per il calcolo dei punteggi.....	6

1. PREMESSE

Il presente capitolato, allegato alla determina a contrarre per l'appalto in concessione del servizio di gestione del canile comunale sito in C.da Valle D'alessio e delle attività connesse alla lotta al randagismo nel territorio comunale di Baragiano (Pz), dettaglia:

- i requisiti di capacità tecnica e professionale che, in aggiunta ai requisiti di cui all'art. 80 del Codice, dovranno possedere i concorrenti per partecipare alla procedura di gara;
- le garanzie che dovranno essere prestate dai concorrenti per la partecipazione alla procedura;
- i parametri e relativi fattori di ponderazione dell'offerta tecnica e di quella economica;

2. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

2.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Gli Enti del Terzo Settore, in luogo dell'iscrizione alla Camera di Commercio dovranno essere iscritte nel registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 11 del D. Lgs. 111/2017.

Oltre che nel registro unico nazionale del Terzo settore, gli enti del Terzo settore che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione nel registro delle imprese.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

2.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

b) Il concorrente deve aver svolto direttamente negli ultimi 3 anni (decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando) servizi di gestione di canili o allevamento di cani per almeno 24 mesi consecutivi, con presenza minima di almeno 50 cani per l'intero periodo (24 mesi).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

3. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta dovrà essere corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 9.450,00 € (2% del valore stimato della concessione), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

4.1 CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà contenere una relazione illustrativa, firmata digitalmente, circa le migliorie che l'operatore dichiara di voler apportare ai servizi di base previsti dal capitolato speciale di appalto.

Alla relazione, e quindi alla proposta in essa contenuta, verrà attribuito un punteggio massimo (P_T) di 70 punti, assegnato secondo i seguenti criteri:

Tabella O.T.		
Criterio N. (Tj)	Elemento di valutazione	Punteggio massimo attribuibile (pj)
T.1	Servizio di accalappiamento e pronto soccorso animali incidentati: saranno tenuti in considerazione in modo particolare i tempi di intervento e le attrezzature disponibili dichiarati dal concorrente, suffragati da idonea documentazione o quant'altro ritenuto utile a comprovare l'effettiva riduzione dei tempi di intervento proposta (Reperibilità) rispetto a quelli base previsti nel capitolato speciale di appalto.	15
T.2	Servizio di accalappiamento per sterilizzazione di randagi presenti sul territorio: saranno valutate le iniziative che l'operatore proporrà per attuare una campagna di sterilizzazione dei randagi presenti sul territorio (specie quello agricolo).	15
T.3	Promozione delle adozioni: saranno tenute in considerazione le modalità di gestione, ulteriori rispetto a quelle base previste nel capitolato speciale di appalto, che agevolino i rapporti con il pubblico e con le associazioni di volontariato, l'organizzazione di eventi per la promozione delle adozioni, eventuali strumenti per la rieducazione degli animali inselvaticiti ed ogni altra azione di tutela degli animali per la riduzione del fenomeno del randagismo.	20
T.4	Ulteriori migliorie alle attività previste nel capitolato o attività aggiuntive.	20
	TOTALE	70

La relazione dovrà essere costituita da non più di 30 facciate in formato A4, incluse eventuali tabelle e/o grafici ed escluso testata ed indice, carattere 12, interlinea singola, redatto in lingua italiana.

Nel caso di mancato rispetto di tale limite, i candidati non saranno esclusi dalla procedura di gara, ma la commissione si limiterà a valutare esclusivamente le prime 30 facciate rese in formato A4.

La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi che dovranno singolarmente trattare gli elementi di valutazione sopra elencati (da T1 a T4).

In riferimento al criterio T.4, a mero titolo esplicativo e non esaustivo, si rappresenta che potranno essere proposte attività ulteriori rispetto a quelle previste nel capitolato riguardanti, ad esempio, interventi assistiti con animali, o la messa a disposizione, in caso di problematiche presso la struttura comunale, di una struttura ausiliaria (adeguatamente certificata) presso cui trasferire gli animali.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

4.2 CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà prevedere il ribasso percentuale sulla tariffa "T" a base d'asta che l'Ente corrisponderà al concessionario per la custodia degli animali di sua competenza, per lo svolgimento del

servizio di lotta al randagismo sul territorio comunale e di tutte le restanti attività previste nel "Capitolato d'oneri" nonché degli oneri per la sicurezza, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

4.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella Tabella O.T. riportata al precedente paragrafo. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** con la relativa ripartizione dei punteggi.

4.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi (da T.1 a T.4) è attribuito, da ciascun componente la commissione di gara, un coefficiente discrezionale variabile da 0 ad 1 corrispondente alla seguente scala di valutazione:

Valutazione	Punteggio
Ottimo	1
Distinto	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Non sufficiente	0,0

Una volta che ciascun commissario avrà attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti ai parametri j (da 1 a 4):

$Media_T.j_i$ = media parametro j-esimo (da 1 a 4) del concorrente i-esimo;

Le medie verranno riparametrate al punteggio 1 secondo la seguente formula:

$$M^*_T.j_i = Media_T.j_i / Media_T.j_{max}$$

dove $Media_T.j_{max}$ è il maggiore dei valori medi ($Media_T.j_i$) per ogni parametro j (da 1 a 4).

ossia:

$$M^*_T.1_i = Media_T.1_i / Media_T.1_{max}$$

$$M^*_T.2_i = Media_T.2_i / Media_T.2_{max}$$

$$M^*_T.3_i = Media_T.3_i / Media_T.3_{max}$$

$$M^*_T.4_i = Media_T.4_i / Media_T.4_{max}$$

Il punteggio finale attribuito al concorrente i-esimo per ogni parametro j-esimo sarà dato da:

$$P_T.j_i = M^*_T.j_i \times p_j$$

Di seguito si riporta un esempio applicativo del metodo sopra illustrato per il parametro T.1:

Supponendo che partecipino alla procedura 3 concorrenti a cui ciascun commissario attribuisce i seguenti punteggi per il criterio T.1:

Concorrente	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3
1	0,6	0,4	0,8
2	0,4	0,6	0,4

3	0,2	0,2	0,4
---	-----	-----	-----

si calcola la media dei punteggi:

Concorrente	Media_T.1	Formula
1	0,6	$(0,6+0,4+0,8)/3$
2	0,467	$(0,4+0,6+0,4)/3$
3	0,267	$(0,2+0,2+0,4)/3$

da cui risulta che $Media_T.1_{max} = 0,6$

Si ri-parametrizzano i punteggi

Concorrente	M*_T.1	Formula
1	1	$0,6/0,6$
2	0,778	$0,467/0,6$
3	0,445	$0,267/0,6$

e si conclude attribuendo i punteggi definitivi a ciascun concorrente relativamente al parametro T.1:

Concorrente	P_T.1	Formula
1	15	1×15
2	11,67	$0,778 \times 15$
3	6,675	$0,445 \times 15$

4.5 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica dell'i-esimo concorrente (A_i) è attribuito un coefficiente compreso tra 0 ed 1 derivante dalla seguente formula con interpolazione bilineare:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X (A_i / A_{soglia})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X=0,85$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

Al concorrente i-esimo viene quindi attribuito un punteggio $P^*_{e_i}$ per l'offerta economica calcolato con la seguente formula

$$P_{e_i} = C_i \times p_e$$

dove $p_e=30$.

Di seguito si riporta un esempio applicativo del metodo sopra illustrato per il parametro relativo all'offerta economica:

Supponendo che i 3 concorrenti presentino le seguenti offerte:

Concorrente	Ra_i
1	4,473 %

2	2,560 %
3	8,562 %

da cui risulta che Asoglia=5,198

I coefficienti C_i sono i seguenti:

Concorrente	C_i
1	0,731
2	0,732
3	1,000

I punteggi attribuiti ai concorrenti risultano pertanto pari a:

Concorrente	Pe_i	Formula
1	21,93	$0,731 \times 30$
2	21,96	$0,732 \times 30$
3	30,000	$1,000 \times 30$

4.6 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, e l'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore come precedentemente esposto, assegnerà il punteggio complessivo all'offerta dell'i-esimo operatore

$$P_{toti} = P_T.1_i + P_T.2_i + P_T.3_i + P_T.4_i + Pe_i$$